

COMITATO ZONA NORD OVEST - COMITATO CA' PIRAMI

Al signor sindaco
del comune di Jesolo
Valerio Zoggia

e p.c. Al signor assessore alla viabilità
del comune di Jesolo
Alessandro Perazzolo

Al signor comandante della polizia locale
del comune di Jesolo
Claudio Vanin

Jesolo, 15 maggio 2018

Gentile signor sindaco,

le scriviamo per portare nuovamente alla sua attenzione un problema già discusso in altri incontri, l'ultimo nell'assemblea pubblica svoltasi il 23 marzo scorso a Passarella ed a cui lei ha gentilmente partecipato con i suoi collaboratori.

Il tema riguarda il traffico veicolare sulla strada provinciale 47 e sulla via Canalcalmo.

La SP 47, che va da Caposile ad Eraclea, è un tratto di strada estremamente frequentato da mezzi di ogni tipo, durante tutto l'arco della giornata e della settimana. Nel tratto di strada che si trova nel comune di Jesolo, lungo 4 chilometri, ci sono oltre 60 accessi ad abitazioni private e 3 incroci con strade comunali (via Sacca al confine fra i comuni di Jesolo e San Donà di Piave, via Pantiera e via Canalcalmo nel comune di Jesolo); abbiamo quindi, mediamente, 1 accesso ogni 80 metri ed un incrocio ogni chilometro di strada.

Negli ultimi anni il traffico, costituito da auto, furgoni ed autoarticolati, è andato aumentando in modo esponenziale, ed un contributo sostanziale è dato dai mezzi che accedono alla discarica di Jesolo in entrata ed uscita; a questo riguardo segnaliamo nuovamente come una buona parte degli autisti dei mezzi articolati in uscita dalla discarica, anziché svoltare in direzione Eraclea, rispettando la segnaletica, svoltano direttamente a sinistra in direzione San Donà, commettendo un'infrazione grave dato che ciò potrebbe causare gravi incidenti (tutto questo per risparmiare pochi minuti!). Il traffico, poi, aumenta di intensità nel periodo da aprile a settembre, mesi in cui si aggiunge il passaggio di turisti che si recano nelle località balneari (sono decine di migliaia i veicoli che transitano).

Questa situazione sta creando grandi difficoltà ai residenti sia per la sicurezza (in questo tratto di strada sono morte per incidente oltre 15 persone negli ultimi 20 anni) che per la salute; anche l'ambiente è penalizzato dall'inquinamento. Uno studio di ARPAV per il monitoraggio della qualità dell'aria realizzato lungo la SP 47 dal 15 giugno al 12 agosto 2012 e dal 2 ottobre al 18 novembre 2012 ha dimostrato che la media complessiva delle concentrazioni di PM10 rilevata presso il sito di Jesolo (SP 47) è superiore a quella misurata presso il sito fisso di riferimento di traffico urbano in via Tagliamento a Mestre.

Altra questione: la strada di via Canalcalmo, ha un limite di velocità di 50 km orari; gli unici mezzi che rispettano questo limite sono solo le biciclette e qualche scooter! Da quasi tutti gli automobilisti è considerata una strada di campagna che abbrevia la distanza fra Eraclea e Jesolo e su cui si può sfrecciare anche a velocità ben al di sopra dei 100 km orari. Anche qui gli incidenti sono numerosi, anche non segnalati, ed anche qui persone hanno perso la vita a causa della velocità elevata.

Chiediamo perciò che ci sia un maggior controllo del traffico in queste strade, per garantire la sicurezza delle persone che la percorrono, per il rispetto delle norme del codice della strada, per il rispetto della vita e del codice "civile" che molte persone sembrano non conoscere! Per quanto riguarda l'accesso alla discarica di Jesolo, rinnoviamo la richiesta di installare una telecamera (superando le difficoltà tecniche), unico strumento "repressivo" che può convincere gli autisti dei camion a rispettare le indicazioni; ci sembra un investimento necessario, dato che la discarica funzionerà ancora per decenni!

Confidiamo nella sua disponibilità ed attenzione per questa richiesta.

Cordiali saluti.

Il presidente del Comitato Zona nord ovest

Il presidente del Comitato Cà Pirami

Per info: Giancarlo Bergamo 330773134

giancarlobergamo@libero.it

Fabio Gerotto 3343036738

fabio.gerotto@libero.it